



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI

Progetto MATRICS finanziato da Bando BI-REX 18/12/2020

Area tematica ¹	Digitalizzazione dei processi, dei servizi e tecnologie 4.0 applicate alle Strutture Sanitarie
Titolo	Multi-Assessment Technique for Reducing the Impact of Contamination Scenarios
Acronimo	MATRICS
Azienda Coordinatore	Rekeep S.p.A.
Lista aziende partecipanti	Rekeep S.p.A. UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER ITALY S.R.L. (UPMCI) Nextome S.r.l.
Lista subcontraenti	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Durata (max 18 mesi)	18

Descrizione del progetto. Il progetto MATRICS ha come obiettivo la sperimentazione di applicazioni di tracciabilità e automatizzazione dei processi in ambito healthcare. All'interno del progetto di innovazione tecnologica saranno sviluppate due azioni pilota impiegando la tecnologia RTLS (Real time Location Services) per il contenimento del rischio di diffusione infezioni, ottenendo come output una soluzione di assoluta attualità e di potenziale replicabile e scalabile nel campo dell'*hand hygiene compliance* e di *indoor positioning & navigation* per le strutture sanitarie. Il metodo che il partenariato di progetto intende sviluppare in MATRICS consentirà di effettuare un più efficace controllo negli scenari di rischio contaminazione, evolvendo l'attuale pratica tradizionale/manuale verso un sistema digitalizzato. La soluzione testata in ambiente operativo reale – struttura sanitaria del Lazio - permetterà di agevolare la risoluzione dei problemi aperti descritti nell'area tematica di riferimento, oltre a contribuire al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals* 3 e 9.

In particolare, un team multi-disciplinare di progettisti sarà coinvolto nel **WP2, dedicato alla Progettazione degli Use Cases (Mese 1 – Mese 4) Task 2.1. Progettazione soluzione di innovazione tecnologica e campi**. Note le potenzialità della tecnologia e i casi studio, è importante definire con esattezza i bisogni di dettaglio di tutti gli stakeholders che impattano sui processi sanitari e logistici e progettare come la tecnologia individuata possa inserirsi nel contesto organizzativo dei casi d'uso ed essere messa al servizio di questi bisogni. Questa progettazione sarà curata dal DiSA secondo il modello Embedded, che prevede una immersione nel contesto del team progettuale allo scopo di comprendere i bisogni e validarli tramite il test di prototipi di soluzione. Un team di 3-4 giovani professionisti sarà guidato da un coach esperto di innovazione e di design thinking, del DiSA. Il coach avrà il compito di accompagnare il team attraverso il processo di progettazione, indicando quali attività progettuali eseguire e quali strumenti siano i più adatti. La fase di immersione nel contesto dura complessivamente 13 settimane e prevede 3 fasi di 4 settimane l'una, al termine delle quali è prevista una milestone di presentazione e una settimana di allineamento dei partecipanti al progetto.

Fasi: 1) comprensione bisogni degli stakeholders (ad esempio: medici, infermieri, OSS/OTA, coordinatori infermieristici, pazienti, visitatori, operatori logistica, Direzione ospedaliera, referenti di servizi logistici) e benchmarking di pratiche tese a identificare e gestire il contagio all'interno dei contesti ospedali, e a minimizzarlo; 2) prototipazione di soluzioni che includano la tecnologia e definizione di scenari d'uso per i diversi attori; test dei prototipi con utenti e provider di tecnologia 3) progettazione dei nuovi processi organizzativi identificati (informazioni, ruoli, incentivi, ...) e definizione della tecnologia al servizio; definizione di possibili modelli di business del provider di servizi. L'ultima settimana è dedicata alla scrittura della documentazione e a uno o più workshop di allineamento con il *project team*.

Referenti: Clio Dosi, Matteo Vignoli